L'OSSERVATORE ROMANO

ANNO XLVII — N. 143

Centesimi 10 in tutto il Regno

LUNEDÌ 3 GIUGNO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Dalle sorti della gigantesca battaglia che si combatte in Piccardia dipendono forse le sorti di tutta la guerra e quindi delle nazioni combattenti.

Un combattello rilevato ieri sagacemente sembrava che gl'italiani non abbiano attualmente consistenti dell'importanza risolutiva del tremendo duello, dunque del terribile dilemma. Credevano che questa fosse una non manchi, e sia anzi assai diffusa, come la prova l'avrebbe avuta nei silenzi dei brevi bollettini di guerra del fronte occidentale.

Ma la sorniona delle masse italiane giunta avendo esse il presentimento della impossibilità che al Governo italiano sia lecito la schiavitù. Esse non credono ad una semplice tregua, nel momento in cui i orribi di Prussia e d'Inghilterra accennano ad una situazione che può risolversi con la sconfitta definitiva e con la vittoria definitiva.

Il momento è sempre grave ma ancor lato da rinnovare le speranze. Un comunicato illustrativo di ieri dice appunto così:

In complesso la giornata non portò alcun avvenimento importante. Sembra che vi sia una tendenza da parte del nemico di tentare in questo momento una operazione di divisioni per non ottenere che risultati tattici, tentativi, sicome gliene notano alcuni altri giornali, di sorpresa, ma ottenuti che quando fossero riusciti a proprio riguardo non avrebbero che uno scarsissimo valore, maggiore invece di rivelare pericolosità della stessa.

Ma, soggiunge, se è certo lo pronunciamento — che è quello della *Tribuna* — la *Gazzetta della Sera* e la fede del popoli nella vittoria.

Il provvedio della imposte continua nella sua marcia secondente, dimostrando la salute della finanza italiana, che è ottima.

Oggi continuando il riassunto compiuto del risultì di seconda serie 1918 per l'imposta di ricchezza mobile, per quella sui redditi di guerra, e per quella sui proventi degli accantonamenti di guerra, secondo la serie e secondanella per azioni, nonchè per quella sui fabbricati, per terreni, per sovraimposte sui consimili ordinari.

Per la ricchezza mobile si ha aumento di lire 9.299.850 sul 1917 dovuto in parte al largo incremento delle aliquote introdotte col decreto 23 dicembre 1917 n. 2046, e in parte alle nuove assunzioni di ricchezza, ed in parte a maggiore facilità, per quella sui redditi di guerra, e per quella sui proventi degli accantonamenti di guerra, secondo la serie e secondanella per azioni, nonchè per quella sui fabbricati, per terreni, per sovraimposte sui consimili ordinari.

Per la ricchezza mobile si ha aumento di lire 9.299.850 sul 1917 dovuto in parte al largo incremento delle aliquote introdotte col decreto 23 dicembre 1917 n. 2046, e in parte alle nuove assunzioni di ricchezza, ed in parte a maggiore facilità, per quella sui redditi di guerra, e per quella sui proventi degli accantonamenti di guerra, secondo la serie e secondanella per azioni, nonchè per quella sui fabbricati, per terreni, per sovraimposte sui consimili ordinari.

Per l'imposta sui proventi di guerra vinsero esattorie nel consorzio di zona un gettito di lire 6.000.000 e quelle di 92.000.000 lire alla provincia.

Per l'imposta sui profitti di guerra vinsero esattorie nel consorzio di zona un gettito di lire 6.000.000 e quelle di 92.000.000 lire alla provincia.

Per l'imposta sui *proventi degli accantonamenti delle società per azioni* si è pure avuto, in confronto del corrispondente periodo, un miglioramento, cioè che l'imposta darà nell'esercizio in corso L. 4.450.000, con una eccedenza di L. 1.450.000 sulla previsione del bilancio.

Però i redditi dell'imposta sui fabbricati presentano una diminuzione di L. 300.000 rispetto ai ruoli corrispondenti del 1917, ed è quale va attribuita quasi esclusivamente ai fatto che nei dati di quest'anno non figurano quelli delle provincie di Udine, Belluno, Venezia e Vicenza. L'entrata per l'esercizio 1917-18 sarà quindi inferiore a quella prevista in L. 141.750.000 onde sarà per sempre superata di circa di 3 milioni la previsione.

Infine, per l'imposta sui terreni i ruoli principali non hanno luogo e variazioni sensibili, e l'ammontare in essi iscritto è sempre inferiore di più quattro milioni circa. Il provento dell'esercizio in corso in lire 110.000.000 non va dunque di quattro milioni sotto la previsione, malgrado le più favorevoli circostanze relative alle nuove provincie venute a far parte del Regno, e quindi della somma delle operazioni militari.

Il disegno di legge portante provvedimenti della nostra Amministrazione finale hanno dunque diritto alla gratitudine del Paese.

Politica e Diplomazia

(5) Stoccolma, 1. — A causa della minaccia di via sciopo di Stato a favore di un principe tedesco, il Ministro degli Esteri finlandese ha fatto delle dimissioni di affari della Finlandia, a nome del Governo finlandese, ha dichiarato che l'attuale forma di stato della Repubblica finnese non riconoscerà la Finlandia finchè non saprà che sia stabilmente imposto a questo paese.

INSURREZIONE E PORTOGALLO

(6) Lisbona, 1. — Governo Costa Leghe ha comunicato ufficialmente al Governo portoghese che, approfittando dell'assenza di truppe nel Regno Portogallo, sono scoppiati movimenti di ribellione nelle colonie. Il governo portoghese ha risposto immediatamente, dichiarando di approvare molto questa significazione. Sembra che il governo abbia l'intenzione di inviare nelle colonie il primo contingente di truppe.

LE DIFFICOLTÀ' ALIMENTARI IN AUSTRIA

(7) Vienna, 2. — Molte persone lodevoli e autorizzate dall'Ufficio tedesco, grassi, zucchero, legumi e patate, sono ottenute ottenute nulla. E' interessante anche parlare il grande disastro che l'enorme folla vittoriosa fatti ad Odessa la folla ottenne ottenuto nulla, e quella regione.

Il debutto Sedney aveva dunque dimostrato di sentire i suoi doveri di cittadino e di artista. E se il giorno del processo farà doveva comparire davanti ai giurati un assassino di Parigi, in lui Sedney avrebbe trovato.

Dalle notizie di questa grande necessità dei migliori non occorre parlare, non è solo i nutriti, ma anche di quelli di lusso.

Per gli orfani dei contadini morti in guerra

LA SOLENNE ADUNATA DEL VENERDÌ SANTO

Ieri mattina a Lodigo, alla presenza dell'on. Tien, Sottosegr. di Stato per la Marina, dell'on. Giovanni Bissolati, del Collegio e di numerosissimi cittadini e presidenza di tutti i Comuni della provincia di Vicenza, l'on. Cavazzoni, Sottosegr. di Stato per l'Assistenza militare e la Previdenza, inaugurò la Colonia agricola per gli orfani dei contadini morti in guerra.

Domenica il saluto del Presidente del Consiglio, mentre le due parole di lui per la celebrazione del nuovo Istituto, che sorge a Lodigo, sono state accolte sempre profondo cadere guardando in figura l'avvenire nostro ed anche quello di tutta l'umanità, che ci distenderà — parole che richiamano alla memoria quelle dette nel 1884 dal magnanimo Umberto per voce del loro Presidente Rosolio e del consigliere la. Ma più ella si guarda a questo avvenire, più bisogna avere fede nella vittoria e nella sua giustizia, più bisogna avere la volontà di lavorare, di sacrificarsi acceso alla terra e di vivere.

Particolare significazione — disse — assume questa cerimonia che si svolge alla vigilia della morte di Cristo, Santo, alla luce della nuova Pasqua, che ci promette nella piena del risorgi della nostra sconfitta.

Per l'inaugurazione della colonia agricola per gli orfani dei contadini morti in guerra e la memoria del Duca Vittorio Emanuele, l'Opera Nazionale per la Battaglia combattenti riaccenderà la cadaverico del nostro più nobile sacrificio, ricordando il sacrificio del generoso e della Comune segnata non la guerra, ma anche la pace e la ricostruzione.

L'on. Comandini pubblicò poi dal grandioso istituto benefico sorto per iniziativa e sul modello di quello di Comune, per provvedi istituzione dell'Opera Nazionale per gli orfani dei contadini e specialmente di quelli morti in guerra, che ha sede a Roma, in via Giovanni Maria Candini, l'on. Tien, in assenza con l'Alessi, che non è potuto venire per indisposizione, ha l'incarico la di duplice fine di assistere gli orfani e di assicurare la loro educazione fisica, morale e civile, esitare ed è bene che l'esempio venga ai fini da Lodigo, dove la città più popolosa della provincia, quella di Vicenza che già aveva ragionato gli studi più avanzati del progresso agricolo, provveduto dopo lenne e sempre più intelligente per la sua proprio tesoriero padovano.

Sopra questo Istituto il Governo per le paralisi di guerra agli orfani. Bisognava la legislazione sul lavoro, che ha dato alla classe lavoratrice vantaggi in questi ultimi tre anni, accenni agli importanti provvedimenti di legge che sono in preparazione a favore delle famiglie contadine di fatto ma non riconosciute dal matrimonio, sensibile per assistenza, gli assegni equivalenti a quelli dei militari richiamati alle armi, e che la pensione ora sia resa bastevole al sostentamento della famiglia, e che la pensione ruoggiati agli altri stranieri che abbiano fatto da mezzadri, ai coloni, ai piccoli fittavoli, ai braccianti, ai casi contadini deve aver riportato le ferite.

Ricordò che i lavoratori e gli altri beneficiati sieno ora partecipino alla stabile, locale e privata a favore degli orfani di guerra, il cui numero il 31 marzo 1918 scendeva a 120.926.

Ora, Cornenati chiese il suo brillante discorso con una vibrante invocazione che suscitò calorosi e prolungati applausi.

Liquidazione per la morsi procettivo e cognizioni

La domanda di liquidazione che devono essere inviate, a norma della deliberazione del Consiglio dei Ministri pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 19 maggio n. e riguardano esclusivamente le ner e da beni immobili, debbono essere fatte in carta da bollo stessa nel Comuni compresi del nemico.

Il termine utile per la presentazione delle domande fissato al 10 giugno p. v., non è perentorio. Dovendo però provvedere ad un accertamento generale che servirà di base a successive successive determinazioni è opportuno che tutti gli elementi atti a fornire un sufficiente apprezzamento della domanda siano portati con determinate limite di tempo. Ciò però non esclude che dopo tale data possano essere fatte anche se presentate fuori del termine.

Il Ministero del Tesoro, presso Roma, devono nominare individuati per quanto è possibile presso e compilare anche le domande delle persone sfollate e devono essere coadiuvate da quelle Commissioni di prova che l'Ufficiale è la grado di tal valore. Gli atti e documenti devono essere allegati in copia.

Per facilitare la presentazione delle domande, l'Alto Commissariato per le Liquidazioni ha fatto distribuire di apposito stabile, nelle quali gli interessati potranno le indicazioni necessarie per la domanda di liquidazione.

Le schede sono distribuite, per il tramite delle Prefetture a mezzo dei Patronati dei Profughi, dei Commissari Prefettizi e dell'Associazione del profughi di guerra.

Il Ministero per gli approvvigionamenti e i consumi ritiene la stessa competenza anche adottare a un atto speciale e provvedere agli opportuni accertamenti.

Armi ed Armati

DOPO IL 6 GIUGNO 750.000 AMERICANI

(8) Washington, 1. — Il «Trevori Marshall, Generale Crowder annuncia che dopo il 6 giugno altre 750.000 uomini che avranno compiuto a quella data i 21 anni di età. Per quella data, sarà pertanto probabile che potrà, raggiungendo il milione, di cui però circa 250.000 saranno esentati per motivi fisici, per ragioni di famiglia e di insufficienza fisica.

1500 VELIVOLI AMERICANI IN FRANCIA

(9) Londra, 1. — Corrispondente da Ginevra Pubblicano da Washington che che l'America ha inviato in Francia 1500 velivoli e che prossimamente ne invierà altri.

LA GUERRA AEREA

Il bollettino inglese

(10) Londra, 1. — Il bollettino delle Forze Britanniche in Francia e Belgio in data di oggi dice:

Nella notte scorsa i nostri apparecchi hanno bombardato con buon effetto la stazione ferroviaria di Thionville.

Durante la giornata di ieri i nostri aeroplani da caccia hanno abbattuto 37 apparecchi nemici e ne hanno costretti altri 8 ad atterrare entro le loro linee. Altri 19 apparecchi nemici furono abbattuti in combattimento aereo, ma non ritornarono alle loro basi. Altri 5 furono costretti ad atterrare entro le linee nemiche. Sei dei nostri apparecchi non ritornarono.

Durante la notte scorsa i nostri apparecchi da bombardamento hanno lanciato 3 tonnellate di bombe sulla stazione ferroviaria di Thionville, 2 tonnellate sulla stazione di Metz-Sablon e 1 tonnellata sulla stazione di Conflans.

Durante la giornata di ieri i nostri aeroplani da caccia hanno abbattuto 14 apparecchi nemici e ne hanno costretti altri 5 ad atterrare entro le loro linee. Altri 5 apparecchi nemici furono abbattuti in combattimento aereo, ma non ritornarono alle loro basi. Altri 3

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 3 — *Ieri sei soldati.* — Il partito pel fronte la squadra degli studenti del ginnasio, quale si è unita la squadra degli studenti ginnasi, che ha lasciato l'anti macelli di Brera per la partenza dei suoi alunni. La squadra si schierò in Viale Lombardia ed Alfredo, a nome di tutti i compagni degli studenti si tra bruciati alcuni. Distribuirà quindi i doni ai soldati di Val Pusteria e del Trentino.

Livorno, 4 — *Per Vasa di Polo.* — Al nostro Cons. Prov. fu assunta la nella figura del capitano, di cavalleria. Vallegio appartenente al reggimento Voltò di amministrazione per l'acqua pesa completa del Piave.

Si propone dall'On. Gallini, qual si sono subito sa- nicipali Prov. presidente del Consiglio Prov. Agnelli, il comm. Mosselli e tutti gli altri membri del Consiglio dell'Istituto di assistenza ai poveri della nostra nobile telegrammi.

Livorno, 4 — *L'Ufficio di cassa postale-militare.* Da tutti noti ai signori che un nostro concesso militare per la corrispondenza postale interna.

Ancona, 3 — *Arte.* — Nella Camera e Torte- presidenti tutti gli ufficiali di artiglieria erano in numero di 30 Reggia data alla Camera di Commercio di Pavia che ne l'artiglieria si regge di giuoco.

Parlarono il gen. Salmon, il Bonino e il collega Gabrielli.

— Ha fatto ritorno in Ancona la Commissione degli operai e impiegati della Raffaeli, la quale è stata varie volte in Roma per concerto del Ministero di Grazia. Dopo l'assicurazione di poter continuare il lavoro per la produzione bellica, la Commissione è partita provvisoria.

— Le rappresentazioni Circolo di Teatro Salvestrari, data a beneficio della Croce Rossa, ha richiamato immensa folla.

Le rappresentazioni continuano sotto la direzione tecnica del sig. Marcantoni.

IL 4 DI NOVEMBRE SI CELEBRERÀ A PARMA.

Parma, 3. — *Un'On. Ministro Bissolati ha* assicurato stamane al seguente giornalmente degli affari Esteri della Camera di aggiornare la seduta per dare modo alla vasta folla radunata si volesse. La notizia ha il vivo compiacimento che naturalmente il governo ha dimostrato di tutti, dal valoroso duca d'Aosta agli ultimi, dall'avvocato Mario Cuccia, dei generali Ottolenghi, Bertolo, Ferrari, Rubbi, della rappresentanza della Camera, dell'Università, della associazioni politiche, della stampa, dei Fasci locali, dei Fasci parlato il nostro grido e rinnovato del Governo, interpellato al Re, assegnò il vivo, di una delegazione che i Comuni di Parma e di Caporetto